

COMUNE DI: PALAZZUOLO SUL SENIO					
PROVINCIA DI: FI					
Fascicolo Tecnico dell'Opera					
ai sensi art. 91 c.1 lett. b) D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.					
Conforme al modello di cui all'Allegato XVI del DLgs 81/08 s.m.i. Coerente con l'Allegato II del documento U.E. 26 maggio 1993 "Fascicolo con le caratteristiche del cantiere"					
CANTIERE: RECUPERO FUNZIONALE IN BIVACCO DELL'EX ANNESSO RURALE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "I DIACCI". SITO IN: Località I DIACCI LOCALITA': PALAZZUOLO SUL SENIO					
COMMITTENTE:		COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:		COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:	
NOME: UNIONE MONTANA COMUNI MUGELI		NOME: Geom. Francesco Minniti		NOME: Geom. Francesco Minniti	
INDIRIZZO: Via P. Togliatti, 45		INDIRIZZO: Via F.lli Zeno, 5		INDIRIZZO: Via F.lli Zeno, 5	
CITTA': Borgo San Lorenzo		CITTA': FIRENZE		CITTA': FIRENZE	
PR: FI		PR: FI		PR: FI	
Aggiornamenti	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
Trasmissione in fase di progettazione		Data : 03/10/2012	Il CSP:	firma:	
			Il CSE:	firma:	
Trasmissione in fase di esecuzione		Data : 05/02/2013	Il CSE:	firma:	
			Committente /RL	firma:	

PREMESSA

Natura e caratteristiche del fascicolo - obblighi del committente

Questo documento costituisce il "fascicolo" di cui all'art. 91, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008, T.U.S.L.

Le opere sono più puntualmente descritte negli elaborati del presente progetto. Per qualsiasi intervento di revisione o manutenzione che interessi sezioni non compilate o non contemplate nel presente fascicolo, rimane onere del Committente aggiornare o fare aggiornare il presente fascicolo, con la conseguente valutazione dei rischi e predisposizione delle misure atte ad eliminare o ridurre gli stessi.

Quanto riportato nelle schede di controllo che seguono ha valore semplicemente indicativo e deve essere integrato secondo necessità. Il Committente dovrà quindi, in ogni occasione necessaria, valutare o fare valutare i rischi conseguenti agli interventi previsti e provvedere alle misure necessarie per l'esecuzione dei lavori in sicurezza.

Per qualsiasi intervento futuro, anche relativo alle sezioni compilate nel presente, si ribadiscono gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 ed in particolare gli obblighi in capo al committente di cui al Titolo IV.

Il presente fascicolo è redatto in conformità al modello di cui all'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008, T.U.S.L. ed è coerente con l'Allegato II del documento U.E. 26 maggio 1993, "fascicolo con le caratteristiche del cantiere".

Le celle compilate sono relative alle opere ed impianti fissi di servizio generale interessati dal progetto. Non sono pertanto fornite indicazioni per manutenzioni future relative all'impiantistica di produzione, in relazione a cui i manutentori dovranno riferirsi ai previsti manuali di uso e manutenzione.

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati (D.LGS. 81/08 - ALLEGATO XVI - CAPITOLO I)

INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

Individuazione dell'opera :

Natura dell'opera :

RECUPERO FUNZIONALE IN BIVACCO DELL'EX ANNESSO RURALE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "I DIACCI".

Ubicazione opera:

Via Località I DIACCI

Città PALAZZUOLO SUL SENIO

Provincia FI

Descrizione dell'opera :

Il presente progetto, come precedentemente menzionato, è rivolto al recupero strutturale e funzionale dell'annesso rurale quasi totalmente diruto facente parte del complesso I Diacci con conseguente cambio di destinazione da rurale ad attività ricettiva extra alberghiera (bivacco fisso). Destinazione prevista dalla L.R. n.1/87 e successiva L.R. n.42/00 e non richiede particolari prescrizioni in merito ad attrezzature interne o servizi particolari. Comunque, trattandosi di attività ricettiva, deve essere garantita l'accessibilità in alcuni locali di prima necessità. Pertanto, seguendo quelle che sono le indicazioni impartite dalla Committenza, nella ristrutturazione è stato previsto al piano seminterrato un locale unico divisibile in due ambienti tramite infisso interno, mentre al piano terreno un locale unico multifunzionale con servizio igienico e disimpegno.

Esso sarà dotato di impianti e finiture che possano garantire il minimo necessario per il suo utilizzo.

Di seguito vengono descritte le caratteristiche principali dell'opera.

Struttura portante:

Fondazione:

Platea in c.a.

Verticale:

Pilastrini in c.a. e muro di contenimento scannafosso in c.a.

Orizzontale:

Solaio in latero cemento.

Corpo scale e ascensore:

non presente

Copertura:

La copertura a capanna sarà realizzata con orditura primaria e secondaria in legno, massetto (caldana), impermeabilizzazione, isolamento termico e copertura i tegole ardesia.

Tamponamenti e pareti interne:

Tamponamenti esterne:

Laterizio con rivestimento a faccia vista in pietra di recupero.

Pareti divisorie interne:

tramezzi in mattoni forati

Pareti interne agli appartamenti:	non presente
<u>Finiture esterne:</u>	
Facciate:	Faccia vista con pietra di recupero.
Balconi:	non previsti
Copertura:	in tegole ardesia simili a quelle adoperate per la copertura del fabbricato principale.
<u>Finiture interne:</u>	
Pareti e soffitti:	intonaci e coloriture in tempera fine.
Pavimenti e rivestimenti:	monocottura.
<u>Impianti meccanici:</u>	
Riscaldamento:	non presente
Impianto gas:	non presente
Impianto idrico sanitario:	wc.
Impianto elettrico:	
<u>Gli elaborati tecnici dell'opera da realizzare sono custoditi:</u>	
Presso l'ufficio tecnico del Comune di:	Palazzuolo Sul Senio (FI)
Riferimento:	Ufficio tecnico- Edilizia

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	03/10/2012	Inizio lavori	05/02/2013
---------------	------------	---------------	------------

Note: _____

Via	Località I DIACCI				
Località	PALAZZUOLO SUL SENIO	Città	PALAZZUOLO SUL SENIO	Provincia	FI

Note: _____

Soggetti interessati

Committente	UNIONE MONTANA COMUNI MUGELLO		
Indirizzo	Via P. Togliatti, 45	tel.	055-84527
Responsabile dei lavori	Dott. Agr. Giovanni Miccinesi (in qualità di RUP)		
Indirizzo	Via P. Togliatti, 45	tel.	055-84527
Progettista architettonico	Geom. Francesco Minniti		
Indirizzo	Via Fratelli Zeno, 5	tel.	055-5270079
Progettista strutturista			
Indirizzo		tel.	
Progettista impianti elettrici	non previsto		
Indirizzo		tel.	
Altro progettista (specificare)			
Indirizzo		tel.	
Coord. per la progettazione	Geom. Francesco Minniti		
Indirizzo	Via F.lli Zeno, 5	tel.	055-5270079
Coord. per l'esecuzione	Geom. Francesco Minniti		
Indirizzo	Via F.lli Zeno, 5	tel.	055-5270079
Impresa appaltatrice	da nominare		
Legale rappresentante			
Indirizzo		tel.	
Lavori appaltati			

Ulteriori soggetti interessati

Questi soggetti pur non presenti nella scheda I (D.Lgs. 81/08 - ALLEGATO XVI - CAPITOLO I - scheda I) vengono di seguito indicati per avere un quadro completo dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera

Direttore dei lavori	Geom. Francesco Minniti		
Indirizzo	Via Fratelli Zeno, 5	tel.	055-5270079
Direttore di lavori specialistici	non previsto		
Indirizzo		tel.	
Collaudatore strutturale	da nominare		
Indirizzo		tel.	
Collaudatore impianti elettrici	nonprevisto		
Indirizzo		tel.	
Coll. impianti termoidraulici			
Indirizzo		tel.	
Altro collaudatore (specificare)			
Indirizzo		tel.	
Collaudatore amministrativo			
Indirizzo		tel.	

ELEMENTI DA CONSIDERARE PER DEFINIRE LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA.

Segue l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoletti seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali.

Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2).

Accessi ai luoghi di lavoro

- Saranno previste specifiche aree di accesso ai luoghi di lavoro differenziate per mezzi e per pedoni.
Sarà vietato l'ingresso ai soggetti non autorizzati salvo specifiche informazioni.

- All'interno di ogni zona di pertinenza i veicoli dovranno:
 - procedere a passo d'uomo;
 - essere dotati di segnalatore acustico di manovra (retromarcia);
 - adottare tutte le accortezze e precauzioni del caso.

- L'accesso alla copertura dell'edificio sarà opportunamente segnalata e gli operatori addetti ai lavori in copertura dovranno attenersi alle specifiche fornite nella scheda del singolo intervento.

Sicurezza dei luoghi di lavoro

- Sarà buona norma prima di iniziare i lavori eseguire un sopralluogo tecnico conoscitivo dello stato di fatto del cantiere nonché di eventuali non conformità rispetto a quanto previsto in fase di progetto.

- Sarà vietato modificare la destinazione d'uso delle zone di stoccaggio materiale, con particolare riferimento a:
 - materiali deperibili all'aria e all'acqua;
 - sostanze pericolose;

Salvo specifiche rettifiche ed autorizzazioni da parte del Committente.

Impianti di alimentazione e scarico

- Il committente d'intesa con l'impresa esecutrice metterà a disposizione i seguenti impianti:

- idrico
- elettrico

- fornitura gas
- altro (specificare)
Per ogni servizio messo a disposizione verranno fornite specifiche indicazioni circa i punti di consegna e le modalità di tilizzo.

Approvvigionamento e movimentazione materiali

- Il deposito dei materiali, attrezzature e sostanze sarà previsto in apposite aree, adeguatamente specificate e segnalate.
- Il deposito temporaneo di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature**Igiene sul lavoro**

- Il committente d'intesa con l'impresa esecutrice provvederà a mettere in atto tutte le misure volte alla salvaguardia dell'igiene sul lavoro, anche con accordi o convenzioni con terzi per l'uso temporaneo di servizi igienici.

Interferenze e protezione terzi

- Per assicurare la tutela e salvaguardia della salute dei lavoratori e la protezione di terzi verranno messe in campo specifiche misure di coordinamento volte a ridurre e/o eliminare i rischi interferenti.

La scheda II-2 Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Scheda II-2

Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori		Codice scheda 1
Tipo di intervento		Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Scheda II-3 Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo e di efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in esercizio previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
--	--	---	-------------------------------------	-------------	--	-------------

Scheda III-1 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	telefono:			

Indice

CAPITOLO I - L'opera	Pag	1
CAPITOLO I - Soggetti coinvolti	Pag	1
CAPITOLO I - Ulteriori soggetti interessati	Pag	1
CAPITOLO II - Scheda II-1	Pag	1
CAPITOLO II - Scheda II-2	Pag	1
CAPITOLO III - Scheda III-1 - Il contesto dell'opera	Pag	1